

**GIARDINO DI ROMA** La festa organizzata dalla Fit Events oltre ad aver riscosso un gran successo è stata lo spunto di dialogo tra comitato amministrazione e associazioni di categoria, per trovare un accordo tra le attività commerciali per incrementare l'economia del quartiere

## Il comitato: "creare raccordo tra i commercianti"

A breve sarà organizzato un incontro per studiare una strategia che coinvolga i titolari dei negozi

**"N**atale, magia, giochi e fantasia", un successo firmato Fit Events e XIII Municipio. È partita ieri la prima delle cinque giornate di festa per bambini. Il primo quartiere a beneficiare di questa iniziativa è stato Giardino di Roma. "Abbiamo scelto questa zona per prima - spiega Daniela Sbordoni responsabile della Fit Events - perché si presta, a livello di spazi, ad accogliere questo tipo di eventi". I cittadini hanno risposto numerosi. Sono stati tantissimi i bambini che hanno giocato con i babbo Natale, assistito



allo spettacolo di marionette, saltato sui gonfiabili e che si sono fatti truccare il viso. A partecipare anche il presidente del XIII Giacomo Vizzani e i consiglieri Stefano Salvemmi e Carmine Stornaiuolo.

Ma la festa è stato anche un primo passo per lanciare l'idea di creare strategie per incrementare l'economia del quartiere. Il locale comitato infatti crede nell'importanza di "creare un interesse comune tra i gestori dei negozi - ha detto il presidente del cdq Maria Antonietta Marino - per questo abbiamo invitato alla manifestazione anche Luca Capobianco presidente dell'Ascom e Ginetto Pugliese presidente Confesercenti, per chiedere un loro sostegno". Durante

l'evento quindi si è trovato il tempo per decidere di organizzare prima di Natale un incontro per coinvolgere le associazioni di categoria, l'amministrazione locale e i commercianti di Giardino di Roma per creare un raccordo e fare fronte unico per aumentare le presenze nel quartiere e far crescere così le attività commerciali. "Ancora in fase embrionale invece - ha spiegato ancora la Marino - l'idea di allestire un mercato settimanale di oggetti ricercati, di artigianato e curiosità così da incrementare le presenze di persone esterne al comprensorio; un appuntamento fisso a beneficio di tutti. Pensiamo di proporre come location l'area a ridosso dei bandoni che oggi è ancora una discarica, così da ridare vita alla zona. Ne stiamo discutendo - ha concluso il presidente del cdq - con il presidente della commissione attività produttive del XIII Stefano Salvemmi".



### VILLAGGIO SAN FRANCESCO

#### Case: posizione ferma del cdq

Prosegue la lotta dei cittadini di Villaggio San Francesco portata avanti dal locale comitato di quartiere. Dopo l'assemblea di sabato scorso tenutasi nella sala parrocchiale e l'incontro avvenuto agli inizi della settimana passata presso l'assessorato al patrimonio e alla casa del Comune di Roma, il cdq sta ancora aspettando un documento scritto che attesti la proroga dei tempi per la vendita degli immobili, tempo necessario per ristabilire le modalità di definizione dei prezzi e per trovare soluzioni più agevolate per le categorie deboli. Intanto ieri mattina la presidente del comitato Anna Maria Nocera e altri membri dell'associazione di cittadini hanno incontrato il presidente della commissione patrimonio del XIII Municipio Carmine Stornaiuolo e il presidente della commissione sicurezza Luigi Zaccaria che, a sostegno dei cittadini, hanno mostrato ai rappresentanti dei residenti della zona, l'ordine del giorno che porteranno in consiglio municipale venerdì prossimo e che potrebbe già rappresentare un documento per accertare il procrastinare i tempi. "Abbiamo notato - spiega Anna Maria Nocera presidente del comitato di quartiere Villaggio San Francesco - una resistenza da parte del Comune di Roma. Esprimiamo invece soddisfazione per l'apertura dimostrata dall'onorevole Guida presidente della commissione bilancio che si è attivato subito per aprire un tavolo di confronto". La Nocera fa riferimento alla riunione di lunedì scorso a Roma. "Ringraziamo l'amministrazione locale che ci sta sostenendo in questa nostra battaglia. Finalmente qualcuno ci ascolta. Sarebbe stato opportuno aprire un dialogo fin dall'inizio perché oggi ci troviamo a discutere ancora di problematiche annose. Era necessario - spiega ancora la Nocera - portare avanti prima delle azioni amministrative per regolarizzare la situazione planimetrica e poi andare alla vendita. Adesso ci troviamo a vivere le festività natalizie con l'ansia. Sembra un'abitudine dell'amministrazione capitolina mandare certe comunicazioni proprio sotto le feste". La posizione dei cittadini è ferma - prosegue Anna Maria - Bisogna rivedere la legge 431 che non tutela le fasce deboli, applicando, non tenendo conto del reddito, una valutazione che varia dai 3,5 euro al 7,5 euro al metro quadrato per gli affitti, mentre per la vendita c'è una memoria di Giunta a cui fare riferimento. Continueremo a chiedere inoltre che venga applicato il minimo abitabile per la valutazione dell'immobile che equivale a 1550 euro al quale vanno sottratti le percentuali per il degrado e la vetustà delle case".



### INFERNETTO

#### Rondò via Cile nel degrado

Risolto un problema se ne crea un altro. La realizzazione del rondò di via Cile, via Romani e via Boezzi all'Infernetto permette ora agli automobilisti di transitare in sicurezza per l'incrocio. "Ma la crescita di sterpaglie - spiega Giosuè Mirzizio presidente del comitato di quartiere Infernetto Sicuro - ha creato il problema della visibilità e molti sono i conducenti degli autoveicoli che si chiedono a chi spetta la pulizia del rondò prima che succeda qualche incidente".



**ENTROTERRA** Dopo l'incidente della Roma-Lido tornano in auge le carenze che, secondo il cdq potrebbero, se venissero sanate, evitare certe tragedie

## Acilia sud 2000 scrive al Comune e al Municipio

"Il tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio, prescindendo dalla sua precisa dinamica, ripropone il più generale problema provocato dall'abusivo attraversamento dei binari da parte di persone che, in questo modo, si spostano da Acilia a Dragona e viceversa". Comincia così lo scritto inviato al Comune di Roma e al XIII. "Tutti sanno - prosegue la lettera - da queste parti che l'intera tratta, dalla stazione di Acilia fino ad Ostia Antica, è interessata da questo pericoloso fenomeno,

con particolare frequenza nel tratto da Acilia ad Acilia sud. Questo perché, nonostante la vicinanza tra i quartieri di Acilia e Dragona, manca un sovrappasso pedonale che colleghi i due centri abitati". "Pertanto - si legge ancora - i due quartieri, pur essendo contigui, sono separati dalla ferrovia, dalla via Ostiense e dalla via del Mare. Per questo la gente si arranja sfruttando anche le precarie recinzioni". "Per far fronte a questa problematica - spiega ancora il cdq Acilia sud

2000 nel testo - da oltre un decennio, è stato approvato un progetto per la realizzazione di un sovrappasso pedonale in corrispondenza della nuova stazione di Acilia sud-Dragona. Tale attraversamento pedonale, oltre a consentire l'accesso agli abitanti di Dragona, svolgerebbe l'importante funzione di ricucire il tessuto urbano, unificando i due quartieri". "Però, il progetto di questo attraversamento, di competenza del Comune di Roma, continua a rimanere nei casset-

ti", ribadiscono dal cdq. In occasione di un incontro con la commissione lavori pubblici Capitolina avvenuta a giugno scorso a cui hanno partecipato anche il cdq di Dragona, l'Osservatorio civico13, il consigliere comunale Azuni, i dirigenti della società Metro e i tecnici del Comune, il cdq Acilia sud 2000 ha rappresentato al presidente Giovanni Quarzo, la necessità di sbloccare tale progetto e di affrontare l'intera problematica congiuntamente al progetto della nuova stazione di Acilia sud-Dragona, (opera finanziata ed ormai ap-

provata in conferenza dei servizi). "Abbiamo inoltre rappresentato - recita il testo - che la complessiva infrastruttura costituiva un'opera da realizzare con la massima urgenza, in considerazione degli enormi problemi di mobilità che affliggono l'entroterra di Ostia. Tutto ciò premesso, chiediamo - ribadisce Alessandro Claudio Meta presidente del comitato - una concreta risposta a tali esigenze affinché il progetto del sovrappasso pedonale, unitamente alla stazione vengano al più presto portati a realizzazione".